



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo  
per il Consiglio Comunale  
I COMMISSIONE CONSILIARE**

**BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI-PATRIMONIO**  
Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 -  
90138 PALERMO  
[primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)



**VERBALE N.137 della seduta Congiunta del 22/07/2024 approvato in data 22/07/2024**

Ordine del giorno: Prot. n.185 del 28/06/2024 e ODG Suppletivo Prot. n. 212 del 18/07/2024 I  
Commissione Consiliare.

Ordine del giorno: Prot.n. 115 del 27/06/2024 e ODG Suppletivo Prot. n. 134 del 18/07/2024 III  
Commissione Consiliare

Orario di Convocazione: primo appello ore 8,30 – secondo appello ore 9,30

**ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 9,45**

CONSIGLIERI I COMMISSIONE CONSILIARE	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRAT A	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Giovanni Inzerillo	P			9,50	11,20		
Domenico Bonanno	P			9,47	11,20		
Salvatore Di Maggio	P			9,45	11,20		
Carmelo Miceli	P			9,45	11,20		
Salvatore Forello	A						
Mariangela Di Gangi	P			9,45	11,14		
CONSIGLIERI III COMMISSIONE CONSILIARE							
Sabrina Figuccia	P			10,10	11,20		
Massimiliano Giaconia	P			9,45	11,20		
Antonino Abbate	A						
Concetta Amella	P			9,45	11,20		
Caterina Meli	A						

L'anno 2024 il giorno 22 del mese di luglio, si è riunita la I<sup>o</sup> congiuntamente alla III<sup>o</sup> Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209, Giusta Convocazione Ordine del giorno: Prot. n.185 del 28/06/2024 e ODG Suppletivo Prot. n. 212 del 18/07/2024 I Commissione Consiliare.

Ordine del giorno: Prot.n. 115 del 27/06/2024 e ODG Suppletivo Prot. n. 134 del 18/07/2024 III Commissione Consiliare.

Alle ore 8,45 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 9,45 in seconda convocazione, sono presenti per la I Commissione i Consiglieri di Maggio, Miceli e Di Gangi, per la III Commissione sono presenti i Consiglieri Amella e il Vice Presidente Giaconia che nella qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta. La seduta odierna ha lo scopo di affrontare con l'Assessore Alaimo, l'Ass. Ferrandelli, il Direttore Generale Dott. Ceglia, la Presidente della Sispi d.ssa Gaballo e il Direttore Generale della Sispi Ing. Monreale, le problematiche aziendali della società partecipata Sispi.

Il Presidente Giaconia ringrazia gli ospiti per aver accettato l'invito e ricorda che giorno 18 luglio u.s. la I e la III Commissione hanno incontrato le O.S. di Sispi le quali hanno esposto le criticità dell'azienda basate su due punti fondamentali: la carenza di personale e la contrattazione di secondo livello dovuto al taglio del salario accessorio, aggiunge che l'Amministrazione, unitamente alla governance in pari data ha incontrato i sindacati rimediando all'assenza dell'Amministrazione attiva alla riunione in Prefettura.

Interviene il Cons. Miceli il quale aggiunge che la necessità dell'incontro odierno nasce anche per lo stato di agitazione avviato dai sindacati Sispi per effetto di due provvedimenti adottati dall'azienda con una mancata condivisione da parte dei sindacati. Tali provvedimenti prevedrebbero una contrazione del salario accessorio e da un confronto preliminare con l'azienda posizioni distinte poiché i lavoratori rivendicano i loro diritti quesiti dell'accordo di II livello e l'azienda la cogenza delle norme relative al piano di riequilibrio, nonché del contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale.

Lo stesso teme la paventata possibilità di contenzioso da parte dei lavoratori, che poggerebbe sulla non cogenza delle prescrizioni del piano di riequilibrio che non ha valore di norma, pur comprendendo le conseguenze del mancato rispetto dell'Accordo.

I sindacati evidenziano sulla scorta di tali ragioni una contrattazione di II livello che prevede nell'ultimo articolo alcune cose come la ultra attività dello stesso da cui discenderebbe una validità e vigenza fino ad un nuovo accordo anche in ipotesi consentita di disdetta dello stesso da parte di uno dei contraenti.

Ritiene che l'accordo di II livello possa essere modificato con un altro accordo di secondo livello, ma le norme sarebbero applicabili fino all'entrata in vigore di un nuovo accordo.

I lavoratori vorrebbero una concertazione che lascerebbero i diritti quesiti ovvero la compensazione di eventuali tagli su alcune voci del salario accessorio con altri strumenti che si equivalgono sotto il profilo economico ad esempio i buoni pasto.

Interviene l'Assessore Alaimo la quale conferma di aver incontrato le O.S. della Sispi su due punti fondamentali: assunzioni e salario accessorio.

Relativamente alle assunzioni nel rispetto del primo piano delle assunzioni che prevede 15 unità sarà approvato il Budget in Giunta al fine di avviare il percorso per far fronte alla carenza di organico.

Consapevoli che la società è sottorganico e delle attività che svolge non solo per ciò che attiene al contratto di Servizio, ma anche tramite gli affidamenti che l'amministrazione conferisce alla società. Per ciò che attiene al salario accessorio condivide il fatto che il Piano di Riequilibrio non è una legge, di contro ritiene che non lo sia neanche la contrattazione collettiva e che le lamentele dei lavoratori sono supportate da dati numerici che fanno riferimento ai bilanci falsati in merito ai risultati poiché il bilancio 2023 approvato è il frutto di alcuni utili consumati negli anni, ma introitati nel 2023.

Relativamente ai salari è stata individuata una possibile soluzione che deve essere messa a punto, con i progetti obiettivi, premio di rendimento rispetto a quelli che sono gli introiti derivanti dai progetti.

Ricorda che ancora la Corte dei Conti non si è pronunciata sul Piano di Riequilibrio, pur riconoscendo che vi sono partecipate virtuose e non virtuose, l'attuale Piano non consente una diversificazione ed è consapevole che bisogna avviare un iter di diversificazione sulla base dei bilanci, ma solo dopo il parere della Corte dei Conti si può parlare di rinegoziazione dell'Accordo con il Governo Nazionale.

Alle ore 10,10 assume la Presidenza la Consigliera Figuccia.

La Presidente Figuccia chiede come si coniugano le nuove assunzioni con la riduzione di alcuni istituti legati alla contrattazione dei dipendenti già in forza nell'azienda.

L'Assessore Alaimo ritiene non ci siano violazioni nelle contrattazioni di secondo livello, un dato numerico diverso che parte da dati diversi riportati nel Piano di riequilibrio che stabilisce una decurtazione del 5% riferita all'anno 2021.

Interviene il Direttore Generale il quale evidenzia che la società svolge per l'Amministrazione due ordini di commesse; la manutenzione del SITEC oggetto del contratto di servizio e progetti di evoluzione finanziati con fondi extra comunali che vengono affidati a Sispi poiché la società che ha in carico la manutenzione del sistema informativo avrà maggior facilità per far dialogare i nuovi sistemi con quelli esistenti.

Lo stesso specifica che i progetti di sviluppo che Sispi ha realizzato si sono conclusi con i collaudi negli ultimi giorni dell'anno 2023 e quindi con un fatturato derivante da lavori in anni precedenti.

Concorda con l'Assessore Alaimo sul fatto che l'azione 18 del Piano di Riequilibrio impone di effettuare per le società partecipate a partire dal 2024 una riduzione del 5% complessivamente del salario accessorio, tale prescrizione aumenta nei 10 anni successivi al 30%.

Il mancato rispetto di quanto prescritto nel Piano di Riequilibrio determinerebbe negli amministratori della società delle responsabilità.

La prescrizione vale per tutte le società partecipate.

Aggiunge che ritiene importante passare dalla valutazione della Corte dei Conti, poiché solo con un minimo di credibilità l'Amministrazione potrà presentarsi a Roma per tentare di rinegoziare le condizioni che ha già sancito nell'accordo con lo Stato.

Maggiori assunzioni dovrebbero determinare un minore ricorso al salario accessorio.

Interviene la Presidente Figuccia che chiede in che modo la riduzione o la soppressione di un diritto già consolidato attraverso la firma di una contrattazione di II livello si coniuga con le nuove assunzioni, poiché toglie un diritto a chi l'aveva già per assumere personale.

Interviene il Consigliere Miceli il quale evidenzia che la contrazione ai sensi dell'art 18 comporta una contrazione di 303 mila euro.

Ritiene che bisogna valutare quali sono i rischi per gli amministratori nell'assecondare tale azione che comporta dei tagli che a seguito del contenzioso risultano illegittimi.

Pur comprendendo che ci sia una norma che vincola, ma i tagli in vigore dell'accordo di II livello merita attenzione.

Il dott. Ceglia risponde che l'Amministrazione si è impegnata davanti ai lavoratori ad effettuare un approfondimento e a seguito di tale impegno lo stato di agitazione è rientrato.

Si apre un confronto.

Il Vice Presidente Giaconia rappresenta che l'azione 18 non vieta gli accordi di II livello e chiede quale sia la ratio dei tagli che si vogliono effettuare poiché ritiene siano maggiori del 5%.

Il Consigliere Miceli ritiene che il problema sia la procedura con cui sono effettuati i tagli e la sua legittimità.

Interviene la Presidente Gaballo la quale ritiene che la governance della partecipata è tenuta a seguire le prescrizioni della misura 18 del Piano di Riequilibrio e non può esimersi dall'attuare ed evidenzia che il Controllo Analogico non consente di fare valutazioni proprie.

Si sofferma sull'azione 18 e conferma il divario della produttività tra il 2021 e il 2023.

Sono state proposte benefit per compensare le perdite, forme non contrattualizzate che i dipendenti percepiscono come una tantum.

Si sofferma poi sulla contrattazione di II livello manifestando i dubbi sulla disdetta anticipata dell'attuale contratto e procedere immediatamente dopo ad una nuova contrattazione.

Interviene l'Assessore Ferrandelli il quale rappresenta che c'è la consapevolezza di cosa sia l'azienda rispetto al contesto delle società controllate e la totale disponibilità a ragionare sugli strumenti interpretativi a disposizione su tutte le negoziazioni possibili affinché le condizioni di agibilità e di vita dell'azienda siano buone, ma occorre che la politica assuma il proprio ruolo, non si sottragga e cerchi di affrontare le difficoltà.

Il Consigliere Bonanno chiede cosa si stia facendo per andare in contro alle richieste dei lavoratori e il Direttore Generale risponde che si è in attesa che i sindacati presentino una nuova proposta all'azienda e l'azienda avrebbe valutato possibili soluzioni tra le quali quella della possibilità che prevede di derogare al 5% per i lavoratori destinati ad attività extra contratto.

Il Consigliere Bonanno chiede come è stata comunicata la riduzione del 5% e se sia possibile sottoscrivere un contratto di II livello annuale anziché triennale.

La Presidente Figuccia rappresenta che la triennialità dei contratti di II livello è obbligatoria, ma il contratto può essere rivisto ogni anno e che dopo che la Corte dei Conti esprimerà il parere potrà essere modificato.

Interviene il Consigliere Miceli il quale ritiene che l'azione 18 del Piano di riequilibrio preveda la riduzione del 5% del salario accessorio delle partecipate esclusivamente per i nuovi contratti.

Prevede altresì lo sfioramento del budget che sia adeguatamente motivato e compensato.

Aggiunge che l'azione prevede di evitare i contenziosi con i lavoratori e cercare di arrivare a negoziazione assistita o a transazione previa valutazione del rischio di soccombenza e ritiene che la soluzione sia quella di una nuova contrattazione di II livello.

L'Assessore Alaimo ritiene che bisogna attendere l'incontro tra la società e i sindacati.

Si apre un confronto.

La Presidente Gaballo evidenzia che è stato preannunciato ai sindacati che avrebbero effettuato dei controlli complessivi e generali e concordato con l'Amministrazione degli approfondimenti rispetto alla possibilità di individuare delle soluzioni che gravino economicamente sugli sviluppi che possano compensare i tagli che l'Amministrazione dovrà sempre autorizzare.

Il Consigliere Miceli chiede formalmente che l'azienda chieda un parere legale sulla legittimità dei provvedimenti che hanno obbligato l'azienda Sispi a disporre il taglio del salario accessorio in vigore della contrattazione di secondo livello.

La Consigliera Amella condivide la richiesta del Consigliere Miceli.

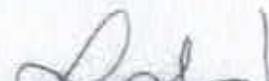
Le Commissioni condividono di riconvocare l'amministrazione attiva, l'azienda e le sigle sindacali riservandosi di indicare una data.

La Commissione ringrazia gli ospiti per la loro presenza.

La Presidente Figuccia pone in votazione il verbale della seduta odierna e la Commissione lo approva all'unanimità dei presenti.

ORARIO: FINE SEDUTA: ORE: 11,20

La segretaria

  
D.ssa Loredana

I Presidenti

Cons. Massimiliano Giacomia

Cons. Sabrina Figuocia